

**18-03-12****Cava del "SANTONE"****NOTE
INFORMATIVE**

SVILUPPO E TIPO PERCORSO	7 km. ad anello
TEMPI DI PERCORRENZA	ore 3,00 (ore 5,00 soste comprese)
DISLIVELLO	230 m salita, 230 discesa
DIFFICOLTA'	E (escursionisti)*
ACQUA SUL PERCORSO	Assente
ITINERARIO SEGNATO	No
EQUIPAGGIAMENTO	Scarponi da trekking
"	Felpa e giubbino impermeabile
SI CONSIGLIA	cambio di scarpe e maglietta da lasciare in auto
ORA E LUOGO DI RIUNIONE	8,15 - "Bar Adda", P.zza Adda - SR
ORA DI PARTENZA E RIENTRO	8,30 partenza ;15,00 rientro (mezzi propri)
DURATA TOTALE	ore 6,30 (Trasf. auto a.r.: 1,30 - Escursione: 3,00 - Pausa pranzo e soste: 2,00)
INFORMAZIONI VARIE	Prenotaz. obbligatoria entro ven 16
"	Bastoncini utili nei guadi
DIRETTORI DI ESCURSIONE	M.Arturelli 368-3851568, T.Midolo

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Da Canicattini verso Palazzolo A. per la ss 287, in contrada Pianette, s'incontra sulla destra un'edicola votiva, dalla quale parte una strada asfaltata che dopo circa 2, 5 km ci conduce nei pressi di Case Grandi in C.da Cardinale, dove lasciamo le auto per iniziare l'escursione. Il percorso inizia per una carrareccia in direzione nord attraversando una cavetta prima e giungendo poi nell'acquedotto di Siracusa (su igm). Da qui attraversando una sbarra si raggiunge un sentiero che in discesa porta alla sorgente Bugarotto e subito dopo nel letto della Cava S.Alfano. L'escursione prosegue percorrendo il basolato in pietra di un antico acquedotto, all'ombra di una fitta vegetazione formata da lecci, Platani e Salici. Giunti alla confluenza con la Cava del Santazzo si risale il fiume in direzione NE fino ad incontrare uno slargo nei pressi di un mulino ad acqua, e dove vegetano esemplari secolari di noce. Ottimo punto per una pausa pranzo. Si esce dalla cava in salita verso Cugno Santolio per poi riscendere alla sorgente Bugarotto. Da qui riprendendo il percorso fatto all'andata si ritorna a Case Grandi punto d'arrivo dell'escursione.

EVIDENZE STORICHE: S'incontreranno segni della presenza di un'antica comunità rurale, ruderi di mulini ad acqua, abitazioni rupestri.

EVIDENZE AMBIENTALI: Macchia mediterranea, noci secolari, platani orientali, salici, lecci, lentisco, terebinto, ferula, salvione e timo.

E' possibile incontrare tracce di : istrice, martora, riccio, donnola, volpe e biacco. L'avifauna è caratterizzata dal merlo, dalla poiana, dal falco pellegrino e dal colombaccio.

* **SCALA DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE (Classificazione C.A.I.): T = turistica - itinerario su sterrate, mulattiere o comodi sentieri. Richiede preparazione fisica alla camminata oltre all'equipaggiamento adeguato; E = Escursionisti - itinerario che si svolge su sentieri dal terreno vario (pascoli, detriti, pietraie). Richiede allenamento per la lunghezza del percorso e/o per il dislivello oltre ad un adeguato equipaggiamento; EE = escursionisti esperti - itinerario che implica la capacità di muoversi su terreni impervi (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, rocce e detriti). Necessita passo sicuro, assenza di vertigini, adeguato equipaggiamento ed allenamento fisico; EEA = escursionisti esperti con attrezzatura - come il precedente ma che richiede, in alcuni**

